

CONSORZIO IS.CON.

IS.CON. — Istituti Consorziati di Studi, Ricerca e Formazione

ALLEGATO A

CODICE ETICO

ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Accreditamento Regione Campania n. 445/02/05 (sezioni A e B) — Iscrizione sez. C Elenco Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex art. 6 D.Lgs. 276/2003 (DGR 242/2013)

Accreditamento Formatemp quale soggetto attuatore

Via dei Mille, 38/40 — 00185 Roma (RM)

C.F./P.IVA 04801211006



Documento approvato in data 10/09/2026 — Revisione 3

Questo documento è di proprietà del Consorzio IS.CON., che si riserva tutti i diritti sui contenuti dello stesso. Qualsiasi uso non autorizzato è vietato e sarà perseguito ai sensi di legge.



Storico aggiornamenti

Data	Descrizione
	Adozione del primo Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico del Consorzio, successivamente integrati in occasione dell'ottenimento delle certificazioni di qualità, sicurezza delle informazioni e sicurezza sul lavoro.
02/03/2024	Adozione del sistema di gestione qualità UNI EN ISO 9001:2015, del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ISO/IEC 27001:2022 e del sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001:2018 (Certificate No. AMER1687, Americo Quality Standards Registech Pvt. Ltd.).
30/01/2026	Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio 2025: attestazione di idoneità ed efficace attuazione del Modello 231.
02/09/2026	Adozione del Piano di Audit dell'OdV per il II semestre 2026, con particolare riferimento alla sicurezza informatica delle piattaforme FAD e alla sicurezza sul lavoro.
10/09/2026	Revisione e riorganizzazione del Modello 231, del Codice Etico e degli Allegati secondo la struttura documentale attualmente in uso, con integrazione della mappatura dei rischi informatici connessi alla Formazione a Distanza (FAD).

Sommario

Art. 1 – Natura e scopo del Codice

Art. 2 – Destinatari

Art. 3 – Attuazione del Codice

Art. 4 – Entrata in vigore, aggiornamento e pubblicità del Codice

Art. 5 – Principi fondamentali cui si ispira il Consorzio

Art. 6 – Regole di comportamento

Art. 7 – Gestione del personale

Art. 8 – Ambiente di lavoro

Art. 9 – Uso del patrimonio consortile

Art. 10 – Sicurezza

Art. 11 – Gestione contabile e finanziaria

Art. 12 – Concorrenza

Art. 13 – Operazioni personali

Art. 14 – Rapporti con la Pubblica Amministrazione e gli Enti finanziatori

Art. 15 – Relazioni esterne



Art. 16 – Adempimenti consortili e comunicazioni sociali

Art. 17 – Obbligatorietà e sanzioni

Art. 18 – Segnalazione di violazioni del Codice Etico all'OdV

Art. 19 – Entrata in vigore, aggiornamento e pubblicità del Codice



IS.CON. – Istituti Consorziati di Studi, Ricerca e Formazione

Consorzio IS.CON. è un consorzio senza scopo di lucro, costituito con atto pubblico in Roma il 07/12/1994 ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma al n. RM – 804649, costituito da istituzioni universitarie, associazioni di categoria ed altri enti pubblici e privati operanti nel mondo della formazione professionale e della ricerca. Fanno parte del Consorzio, tra gli altri: Maurizio Turrà, Seconda Università degli Studi di Napoli.

Il Consorzio ha conseguito l'accreditamento presso la Regione Campania con codice 445/02/05, sezioni A e B, per lo svolgimento della propria attività, essendo iscritto nell'Elenco regionale dei soggetti che erogano servizi di istruzione e formazione professionale redatto ed aggiornato dalla Regione Campania - ARLAS. È inoltre iscritto nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di operatore "ope legis" all'intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 276/2003 e ss.mm.ii. (DGR 242/2013). Ha inoltre ottenuto l'ammissione alla Lista SPI (Servizi per l'Impiego) della Provincia di Napoli e l'accreditamento Formatemp quale soggetto attuatore dei progetti formativi finanziati dal Fondo, con responsabilità di direzione e coordinamento dei corsi.

Il Consorzio adotta il sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2015 per il campo applicativo "Progettazione ed erogazione di servizi di formazione professionale e a distanza, consulenza tecnico amministrativa", il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ISO/IEC 27001:2022 e il sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001:2018 (Certificate No. AMER1687, rilasciato da Americo Quality Standards Registech Pvt. Ltd.).

Nell'espletamento delle proprie attività statutarie, il Consorzio intrattiene rapporti stabili e continuativi con soggetti istituzionali quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Campania, rappresentanze datoriali (tra cui Confindustria Caserta) e associazioni di categoria.

Sedi

Sede	Indirizzo	Recapiti
Sede Legale	Via dei Mille, 38/40 – 00185 Roma (RM)	
Sede Formativa e Amministrativa	Centro Direzionale, Isola F/3 – 80143 Napoli (NA)	Tel./Fax 081 7348060 E-mail: iscon@iscon.it Sito web: www.iscon.it Pec: iscon@pec.it

Il lavoro che svolgiamo in ciascuna sede del Consorzio ha un impatto diretto e significativo sulla vita di migliaia di persone: i destinatari degli interventi formativi, le imprese, gli enti pubblici finanziatori, i docenti e i formatori, i collaboratori e le loro famiglie.

Il lavoro che svolgiamo delinea la nostra identità e può definire finalità e dare significato alla nostra vita. L'intenzione di questo Codice non è quella di coprire tutte le eventuali situazioni che si possono verificare, ma di servire come quadro di riferimento per la valutazione di tutte le attività. In caso di dubbio, i destinatari vi



troveranno indicazioni sul comportamento corretto da adottare in una determinata situazione, dato che ognuno ha la responsabilità di "fare la cosa giusta", responsabilità che non può essere delegata.

Principi generali

Articolo 1. Natura e scopo del Codice

Il Codice Etico (di seguito: "Codice") è un documento ufficiale del Consorzio IS.CON., approvato dall'Amministratore Unico, che raccoglie i principi e le regole comportamentali cui sono soggetti tutti coloro i quali operano nel contesto consortile e, comunque, intrattengono rapporti con il Consorzio, quali i "portatori di interesse" (la Pubblica Amministrazione e gli Enti finanziatori; i destinatari e i beneficiari degli interventi formativi; i docenti e i formatori; i dipendenti; i fornitori; i revisori; i consulenti; i collaboratori esterni; le associazioni e la comunità locale).

Scopo del presente Codice è quello di dichiarare e diffondere i valori e le regole comportamentali cui il Consorzio intende fare costante riferimento nell'esercizio della propria attività istituzionale. Il Codice Etico si propone come mezzo per prevenire eventuali comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto del Consorzio ed è parte integrante della sua organizzazione.

Articolo 2. Destinatari

Il presente Codice è vincolante e deve essere osservato da tutto il personale del Consorzio, ovvero da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto dello stesso, ovunque operi, inclusi l'Amministratore Unico, i dipendenti, i docenti/formatori, i collaboratori e i consulenti esterni che agiscono nell'interesse del Consorzio.

Articolo 3. Attuazione del Codice

Il Consorzio si impegna a promuovere la conoscenza del Codice da parte dei suoi Destinatari e a predisporre strumenti idonei ad assicurare la piena ed effettiva applicazione del Codice stesso. Il controllo sul rispetto del Codice è affidato all'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che avrà cura di proporre all'Amministratore Unico eventuali necessità od opportunità di aggiornamento o adeguamento in base all'evoluzione delle leggi e delle attività consortili.



Articolo 4. Entrata in vigore, aggiornamento e pubblicità del Codice

Il presente Codice è stato adottato, con determinazione dell'Amministratore Unico del Consorzio, in data 10/09/2026, con efficacia immediata. Il presente Codice è disponibile sul sito internet del Consorzio ed è affisso nella bacheca presente presso ciascuna sede.

Articolo 5. Principi fondamentali cui si ispira il Consorzio

Consorzio IS.CON., nello svolgimento della propria attività, opera secondo i principi di seguito riportati:

Onestà

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività del Consorzio e per le sue iniziative e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con i portatori di interessi, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Legalità

Il Consorzio si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute; ispira, inoltre, le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatogli, in ragione della propria missione istituzionale e della natura pubblica di gran parte delle risorse gestite.

Trasparenza

Il Consorzio si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo, in particolare nella selezione dei destinatari degli interventi formativi e dei docenti/formatori.

Responsabilità verso la collettività

Il Consorzio, consapevole del proprio ruolo sociale sul territorio di riferimento e sul benessere generale della collettività, in ragione della propria attività di ricerca, formazione ed informazione professionale, intende operare nel rispetto delle comunità locali e nazionali, sostenendo iniziative di valore culturale, sociale e occupazionale.

Rispetto dell'ambiente

I valori fondamentali del Consorzio sono applicabili alla gestione ambientale così come alle attività istituzionali. Il Consorzio considera un proprio dovere ridurre il proprio impatto ambientale, aderendo agli standard energetici e nel massimo rispetto delle normative ambientali vigenti.

Articolo 6. Regole di comportamento

Consorzio IS.CON., per favorire il rispetto dei principi consortili sopra richiamati da parte di tutti i soggetti destinatari del presente Codice Etico, ha predisposto le seguenti regole di comportamento:



Lotta ai comportamenti illeciti

Il Consorzio, in coerenza con i valori di onestà e trasparenza, si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare la commissione di illeciti. In particolare, vieta che siano corrisposte somme di denaro o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti al Consorzio stesso. Vieta, altresì, l'accettazione di doni o favori da parte di terzi che oltrepassino le normali regole di ospitalità e cortesia.

Lotta ai conflitti di interesse

Il Consorzio non permette che i propri dipendenti e collaboratori siano coinvolti in rapporti che possano portare a conflitti d'interesse con il proprio ruolo organizzativo. Ciascun destinatario deve assicurare che ogni decisione assunta nel proprio ambito di attività sia presa nell'interesse del Consorzio e sia conforme ai piani e agli indirizzi consortili. Va evitata qualunque situazione di conflitto di interesse tra attività economiche personali o familiari e mansioni consortili ricoperte, in particolare nella selezione dei docenti/formatori e dei destinatari degli interventi formativi.

A titolo esemplificativo, possono determinare conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- l'esistenza – palese od occulta – di interessi economici e finanziari del personale e/o delle rispettive famiglie in attività di fornitori o di enti destinatari di finanziamenti gestiti dal Consorzio;
- l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi in contrasto con gli interessi del Consorzio;
- lo svolgimento di attività lavorative, di qualunque genere, presso clienti, fornitori, enti finanziatori o soggetti terzi in contrasto con gli interessi del Consorzio;
- l'accettazione di denaro o altre utilità o benefici, da parte di chiunque diverso dal Consorzio, per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- l'abuso della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli del Consorzio;
- la conclusione, il perfezionamento o l'avvio di trattative e/o contratti in nome e/o per conto del Consorzio che abbiano come controparte propri familiari o soggetti con interessi economici in comune.

Prima di accettare un incarico di consulenza, di direzione, amministrazione o altro incarico in favore di un soggetto diverso dal Consorzio, tale da essere in potenziale conflitto con gli interessi dello stesso, ciascun dipendente e collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile o all'Organismo di Vigilanza.

Stipula dei contratti

Gli accordi sono il mezzo attraverso il quale il Consorzio svolge le proprie attività, ivi comprese quelle di incarico a docenti e formatori. A prescindere dagli ambiti in cui vengono svolti gli affari, il Consorzio è tenuto a rispettare tutte le leggi in materia di contratti, a rispettare gli impegni e ad attuare vigorosamente i propri diritti in base a tali accordi, accertandosi che i termini siano chiari, non ambigui e pienamente compresi, e che siano formalizzati per iscritto.



Omaggi, regali e altre forme di benefici

Non è consentito offrire/ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/da dirigenti, funzionari o impiegati di clienti, fornitori, enti della Pubblica Amministrazione, Istituzioni Pubbliche o altre organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi o di influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario. Atti di cortesia, come omaggi e forme di ospitalità verso rappresentanti della Pubblica Amministrazione o pubblici ufficiali, sono consentiti purché di modico valore, usuali in relazione alla ricorrenza, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione del Consorzio e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario. In ogni caso tali spese devono essere autorizzate secondo specifiche procedure interne e documentate in modo adeguato.

Regole di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e degli Enti finanziatori

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e con gli Enti che finanziano i progetti formativi (nazionali, regionali e comunitari) devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza. In particolare, devono essere intrattenute le necessarie relazioni nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge, nonché in spirito di massima collaborazione con le amministrazioni dello Stato. Le relazioni con funzionari delle istituzioni pubbliche devono essere limitate ai soggetti autorizzati dal Consorzio, secondo i poteri conferiti dall'Amministratore Unico, regolarmente autorizzati nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione del Consorzio. A tal fine, il Consorzio si impegna a:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello nazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni del Consorzio in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

È vietato falsificare, alterare o omettere dati e/o informazioni, ivi compresi i registri di presenza (anche informatici) e la documentazione di rendicontazione, al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per il Consorzio.

Privacy

Il Consorzio assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal comunicare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti. I Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività. In considerazione dell'oggetto sociale, è prerogativa del Consorzio, nelle persone del Titolare del trattamento e del Responsabile eventualmente incaricato, garantire - in conformità alle disposizioni di legge (Regolamento UE 2016/679) - la riservatezza dei dati personali e/o sensibili dei propri dipendenti, dei docenti/formatori e dei destinatari degli interventi formativi, predisponendo idonee procedure volte a garantire il trattamento, la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali dati. I dati personali sono trattati con strumenti adeguati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti; specifiche misure di sicurezza, anche in coerenza con la certificazione ISO/IEC 27001:2022, sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.



Gestione della documentazione

I vari tipi di documentazione (posta elettronica, file informatici, registri finanziari, corrispondenza scritta, contratti, documenti legali e progettuali, registri di presenza) rappresentano una parte essenziale del lavoro del Consorzio e vanno gestiti in modo efficace per soddisfare i requisiti di legge e per svolgere le attività in modo efficiente e trasparente.

Articolo 7. Gestione del personale

In osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e della legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro, il Consorzio si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali. In particolare, il Consorzio, anche per i docenti/formatori e i collaboratori a qualsiasi titolo:

- evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del proprio personale e offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità, in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna;
- cura la selezione e l'assunzione del personale dipendente e la selezione dei docenti/formatori (mediante il criterio del CV con esperienza nel settore di almeno 5 anni) assicurando il rispetto dei valori di pari opportunità ed eguaglianza in linea con le prescrizioni di legge, con lo Statuto dei Lavoratori ed i CCNL applicabili;
- crea un ambiente lavorativo in cui le caratteristiche personali del singolo lavoratore non diano vita a discriminazioni;
- assicura la tutela della privacy del personale ed il diritto degli stessi a lavorare senza subire illeciti condizionamenti;
- richiede il rispetto della normativa vigente in tema di privacy, vietando la diffusione di notizie relative ai dati sensibili appresi in ragione della propria funzione lavorativa, se non previa autorizzazione dell'interessato;
- vigila affinché nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga attuata alcuna forma di molestia, violenza, minaccia, inganno o abuso di autorità, in particolar modo determinata o riferita a ragioni di sesso, orientamento sessuale, diversità personali, culturali e religiose;
- si impegna a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno e non svolge alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito in Italia di soggetti clandestini;
- si impegna a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti inseriti nelle liste di riferimento (c.d. black list) pubblicate dal sito internet di Banca d'Italia / UIF;
- si impegna a promuovere la cultura della sicurezza nel lavoro, anche attraverso incontri informativi e formativi diretti al personale, ed il rispetto dell'ambiente.



Articolo 8. Ambiente di lavoro

Il Consorzio considera riprovevole ed offensivo:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti o di sostanze che abbiano effetti analoghi sulla psiche o sul corpo;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa;
- detenere in qualsiasi luogo riconducibile al Consorzio o comunque scambiare, attraverso e-mail o in qualsiasi altra modalità, materiale pornografico, pedopornografico o immagini virtuali realizzate utilizzando immagini di minori degli anni diciotto;
- fumare nei luoghi chiusi di lavoro e nelle aule formative, per le quali il Consorzio prevede il divieto generale, a tutela di un ambiente salutare e confortevole per dipendenti, docenti e discenti.

Articolo 9. Uso del patrimonio consortile

I documenti, gli strumenti di lavoro, gli impianti, le dotazioni ed ogni altro bene, materiale ed immateriale (comprese le privative intellettuali, i materiali didattici e i marchi) di proprietà del Consorzio devono essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali, con le modalità dallo stesso fissate; non possono essere utilizzati dal personale per finalità personali, né essere trasferiti o messi a disposizione di terzi, e devono essere utilizzati e custoditi con la medesima diligenza di un bene proprio. Il patrimonio consortile comprende altresì le strategie e i piani progettuali, gli elenchi dei destinatari degli interventi formativi, i dati relativi al personale e ai docenti, i dati finanziari e contabili ed ogni altra informazione relativa all'attività del Consorzio.

Articolo 10. Sicurezza

Il Consorzio mostra una particolare sensibilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di evitare i rischi connessi allo svolgimento dell'attività consortile. Pertanto, richiede al proprio personale il rispetto di tutti gli obblighi di legge richiesti dalla normativa di riferimento. In particolare, il Consorzio:

- effettua un'adeguata formazione del proprio personale in materia di sicurezza e salute;
- prevede l'adozione di dispositivi che segnalino efficacemente e tempestivamente il pericolo e cura la predisposizione del piano di evacuazione delle proprie sedi;
- organizza periodicamente prove simulate per la gestione delle emergenze al fine di illustrare al proprio personale i comportamenti da adottare in caso di pericolo grave ed immediato;
- adotta i piani di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza;
- verifica periodicamente l'idoneità degli ambienti di lavoro e delle aule formative, assicurando il rispetto delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e dei discenti.

Il Consorzio chiede, inoltre, al proprio personale la massima disponibilità e collaborazione nei confronti del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP, Maurizio Turrà), del Preposto e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (Carla Formisano), ovvero nei confronti di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto degli Enti preposti. Ove un componente del Consorzio riscontri anomalie o irregolarità in materia, dovrà tempestivamente informare l'RSPP.



Il personale del Consorzio non deve porre gli altri dipendenti, i collaboratori o i discenti di fronte a rischi inutili che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica. Tutti coloro che lavorano per il Consorzio sono responsabili della buona gestione e del rispetto delle procedure adottate in materia di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro.

Articolo 11. Gestione contabile e finanziaria

Il Consorzio si impegna a far sì che ogni operazione e transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima e sia possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa. Tale principio si applica con particolare rigore alla gestione e rendicontazione dei fondi pubblici destinati ai progetti formativi.

Tutti i Destinatari devono assicurare la massima veridicità, trasparenza e completezza delle informazioni, sia verbali che documentali (cartacee e digitali), prodotte nell'ambito dello svolgimento delle attività, ciascuno per la parte di propria competenza e responsabilità. In particolare, a tutti i soggetti che partecipano alla formazione dei dati contenuti nel bilancio, nelle relazioni consortili e nella rendicontazione dei progetti finanziati viene richiesto di:

- mantenere una condotta improntata ai principi di correttezza, trasparenza, collaborazione e rispetto delle norme di legge nonché regolamentari vigenti, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta in merito alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Consorzio;
- assicurare la disponibilità di un'adeguata documentazione di supporto per ogni operazione, in modo da consentirne l'agevole registrazione contabile, l'individuazione di diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata.

È tassativamente vietata qualsiasi operazione che possa comportare la benché minima possibilità di coinvolgimento del Consorzio in vicende di ricettazione, riciclaggio, impiego di beni o denaro di provenienza illecita. I flussi finanziari devono essere gestiti garantendo la completa tracciabilità delle operazioni, conservando l'adeguata documentazione. A tal fine è necessario rispettare i seguenti principi:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore del Consorzio devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei sistemi contabili;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai soggetti e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dal Consorzio.

Articolo 12. Concorrenza

Il Consorzio intende operare, in termini di prestazione, con equità e onestà. È vietato sottrarre informazioni proprietarie, possedere informazioni riservate ottenute senza il consenso del proprietario o procurarsi tali rivelazioni da collaboratori passati o presenti di altri enti, in ogni caso nel rispetto della normativa antitrust e sulla concorrenza, anche nell'ambito della partecipazione ad avvisi e bandi pubblici. Ogni dipendente deve impegnarsi ad agire con equità nei confronti di destinatari, fornitori, altri enti di formazione e colleghi, rispettandone i diritti. Nessun Destinatario deve approfittarsi ingiustamente di una persona attraverso

manipolazione, occultamento, abuso di informazioni privilegiate, falsa dichiarazione di fatti importanti o altra pratica intenzionalmente sleale.

Articolo 13. Operazioni personali

I Destinatari non possono utilizzare le informazioni privilegiate e di carattere confidenziale per effettuare operazioni su strumenti finanziari direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, per conto proprio o per conto di terzi. Non è inoltre possibile consigliare o sollecitare qualsiasi terzo ad effettuare operazioni su strumenti finanziari utilizzando le informazioni di cui sopra.

Articolo 14. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

In tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione, le Pubbliche Autorità e gli Enti finanziatori, il Consorzio si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alla normativa ed alla disciplina regolamentare applicabile e vieta ai propri Destinatari di:

- corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti o benefici materiali a dipendenti pubblici o pubblici ufficiali, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio ed assicurare vantaggi di qualunque tipo al Consorzio;
- dare, offrire o promettere denaro od altre utilità ovvero esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di loro parenti o conviventi, per indurli al compimento di qualsiasi atto conforme o contrario ai doveri di ufficio;
- accordare altri vantaggi di qualsiasi natura a dipendenti pubblici/pubblici funzionari;
- utilizzare il sistema dell'assunzione o il sistema retributivo per accordare vantaggi diretti o indiretti a dipendenti pubblici/pubblici funzionari;
- esporre fatti non rispondenti al vero ovvero occultare, con mezzi fraudolenti, in tutto o in parte fatti da comunicare alle autorità, ed è severamente vietato ostacolare consapevolmente, in qualsiasi forma, le funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza o gli organi di controllo;
- destinare somme ricevute dalla Pubblica Amministrazione a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti a scopi diversi da quelli per cui sono state concesse.

Le comunicazioni, le segnalazioni e le risposte a richieste inviate alle autorità pubbliche di vigilanza o agli organi di controllo devono essere predisposte nel rispetto dei principi di completezza, integrità, oggettività e trasparenza. In occasione di verifiche o ispezioni, i Destinatari devono adottare un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione. Al fine di impedire situazioni di conflitto d'interessi e garantire la massima trasparenza, i rapporti con le autorità pubbliche e gli organi di controllo devono essere gestiti solo dai soggetti a ciò espressamente delegati dall'Amministratore Unico.

Articolo 15. Relazioni esterne

Rapporti con i destinatari degli interventi formativi

Obiettivo primario del Consorzio è quello di accrescere il grado di soddisfazione e gradimento dei propri servizi formativi, sensibilizzandosi alle esigenze dei destinatari, anche potenziali, e fornendo loro informazioni veritiere,



accurate, complete e corrette. Tali rapporti vengono gestiti secondo principi di massima collaborazione, disponibilità, professionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza e della tutela della privacy, al fine di creare le basi per un rapporto solido e duraturo, di fiducia reciproca.

Rapporti con i fornitori, i docenti e i consulenti

Il Consorzio basa la scelta dei propri fornitori, docenti/formatori e consulenti su un'attenta valutazione di ordine tecnico-economico, in considerazione dei seguenti parametri: esperienza e curriculum nel settore (di norma non inferiore a 5 anni), idoneità tecnica e professionale, competenza ed affidabilità. Il Consorzio intrattiene rapporti improntati sui principi di buona fede e trasparenza e dal rispetto dei valori di equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità.

In ogni caso è espressamente vietato:

- emettere richieste di acquisto o incarico che non trovino riscontro in una specifica e motivabile esigenza del Consorzio e che non siano autorizzate in base alle deleghe conferite;
- riconoscere compensi a consulenti, docenti e fornitori che non trovino giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere ed ai prezzi di mercato.

Nel rapporto con i fornitori, il Consorzio ribadisce il divieto assoluto di qualunque comportamento o atto che possa essere collegato a reati afferenti l'associazione per delinquere.

Articolo 16. Adempimenti consortili e comunicazioni sociali

Il Consorzio, nella redazione del bilancio e di tutte le altre comunicazioni sociali previste dalla legge, osserva e chiede ai propri dipendenti di:

- rispettare le norme codicistiche e i principi contabili vigenti in materia;
- rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

Inoltre, il Consorzio vieta di:

- effettuare, fuori dai casi di legittima riduzione del fondo consortile, anche mediante condotte simulate, restituzioni di conferimenti effettuati dai consorziati o liberarli dall'obbligo di eseguirli;
- deliberare ripartizioni di utili o acconti su utili non consentiti dalla legge e dallo Statuto, stante la natura senza scopo di lucro del Consorzio;
- formare od aumentare fittiziamente il fondo consortile, mediante attribuzioni non consentite dalla legge;
- determinare, con atti simulati o fraudolenti, maggioranze fittizie nelle assemblee dei consorziati.

Il Consorzio garantisce ai propri consorziati – attuali e futuri – trasparenza d'azione nello svolgimento delle proprie attività, riconoscendo loro il diritto ad essere informati su ogni circostanza ritenuta di rilievo o comunque d'interesse per l'economia consortile, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente.

Articolo 17. Obbligatorietà e sanzioni

I Destinatari del Codice, di cui all'art. 2, sono obbligati ad osservare e rispettare i principi sopra enunciati ed a conformarsi alle regole comportamentali nello stesso definite. La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni



del Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione ed al mantenimento di rapporti collaborativi con terzi, nei confronti dei quali il Consorzio s'impegna a diffondere ogni connessa informativa.

Le contestazioni, l'accertamento delle infrazioni e l'irrogazione delle sanzioni disciplinari sono a carico degli organi competenti del Consorzio, nel rispetto dei poteri conferiti, nei limiti delle deleghe e delle competenze. Quanto alla tipologia delle sanzioni irrogabili, va precisato che qualsiasi provvedimento sanzionatorio nei confronti dei dipendenti deve rispettare le procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e/o da normative speciali e/o dal CCNL di riferimento, anche in considerazione di quanto previsto nel Codice Disciplinare che costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal Consorzio ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La violazione delle prescrizioni contenute nel presente Codice da parte dei fornitori, collaboratori esterni, docenti/formatori e consulenti è considerata grave inadempimento e comporta l'adozione di provvedimenti proporzionati alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa, sino alla risoluzione dei contratti in essere per giusta causa ovvero per inadempimento.

Articolo 18. Segnalazione di violazioni del Codice Etico all'OdV

In caso di notizie relative alla violazione delle prescrizioni di cui al presente Codice Etico, o alla commissione (o ragionevole convinzione di commissione) dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001, o di pratiche non in linea con le procedure e le norme di comportamento adottate dal Consorzio, i Destinatari sono tenuti ad effettuare apposite segnalazioni all'Organismo di Vigilanza, all'indirizzo e-mail: odv231@iscon.it

L'OdV valuterà le segnalazioni ricevute con discrezione e responsabilità. A tal fine può ascoltare l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione, motivando per iscritto la ragione dell'eventuale autonoma decisione a non procedere. In ogni caso, i segnalanti in buona fede saranno garantiti da qualsiasi forma di ritorsione o penalizzazione e ad essi sarà assicurata la massima riservatezza, fatti salvi gli obblighi di legge e le esigenze di tutela del Consorzio e delle persone eventualmente accusate erroneamente o in malafede.

Articolo 19. Entrata in vigore, aggiornamento e pubblicità del Codice

Il presente Codice è adottato con determinazione dell'Amministratore Unico, con efficacia immediata a far data dall'approvazione (10/09/2026). Il presente Codice è disponibile sul sito internet del Consorzio ed è affisso nelle bacheche delle sedi operative. Ogni eventuale aggiornamento sarà divulgato attraverso i medesimi canali.

